

Affari&Finanza

I conti delle aziende

Dall'Udinese alla Tachipirina
così gli incentivi scaldano i bilanci
CARLOTTA SCOZZARI → pagina 20

Un impianto per il packaging della Tachipirina, un farmaco prodotto dalla Angelini

3%

ALIQUOTA

L'imposta sostitutiva prevista sulla rivalutazione dei beni

Società & mercati

Agevolazioni fiscali

Dall'Udinese alla Tachipirina così gli incentivi scaldano i bilanci

CARLOTTA SCOZZARI

Le norme del "decreto Agosto" del governo Conte aiutano le società a rafforzare il patrimonio, rivalutando marchi e attività. Tra i vari casi spiccano Intesa, Open Fiber, il farmaco di Angelini e la squadra dei Pozzo

Quando un anno fa il decreto legge battezzato "Agosto" era stato approvato dal governo di Giuseppe Conte, l'articolo 110 era passato un po' sottotraccia, scavalcato da "misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" di maggior richiamo, come la proroga della cassa integrazione o del blocco dei licenziamenti. Dodici mesi dopo, si può prender atto del successo riscosso dalla norma in questione, che in estrema sintesi consente alle aziende di rivalutare in termini contabili o anche soltanto fiscali una serie di beni e attività materiali e immateriali, con la possibilità di ottenere benefici a conto econo-

mico a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva. A sfruttarlo sono state aziende del calibro di Intesa Sanpaolo, Angelini Pharma, Open Fiber e Calzedonia, solo per citarne alcune.

Come sottolinea Marco Rescigno dello studio di commercialisti Rescigno Carrara, la rivalutazione dei beni d'impresa concessa dal de-

creto, convertito in legge in autunno, «ha dato l'opportunità alle società che redigono il bilancio secondo i principi contabili nazionali di incrementare il proprio patrimonio nonché, in caso di pagamento di un'imposta sostitutiva a un'aliquota competitiva del 3% sui maggiori valori iscritti, di godere di van-



taggi fiscali». Per le aziende, tipicamente più grandi, che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali, non è prevista una vera e propria rivalutazione dei beni bensì un adeguamento fiscale del loro valore contabile (ovviamente se è superiore), un'operazione che in termini tecnici si chiama "riallineamento", sempre dietro al pagamento di un'imposta sostitutiva del 3% e con la possibilità di ottenere benefici di vario tipo. «Lo spirito della norma - aggiunge Rescigno - è sostenere le imprese italiane colpite dalla pandemia, oltre a garantire all'Erario un gettito fiscale immediato, a copertura delle politiche di sostegno».

I beni rivalutati sono i più vari:

non soltanto gli avviamenti, che esprimono quel valore in più di un'azienda rispetto alla mera somma di attività e passività, ma anche marchi e insegne così come "brand" di gran moda. Alcune squadre di calcio hanno persino ritoccato all'insù il valore dei giocatori. È il caso dell'Udinese: dal bilancio chiuso al 30 giugno 2020 emerge una super rivalutazione da 233 milioni, che ha coinvolto il marchio, il cui valore contabile è balzato da 4,89 a 67,87 milioni, lo stadio Friuli (da 6,74 a 56 milioni), alcuni immobili industriali e soprattutto i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. Così, il valore contabile della "rosa" dell'Udinese si è impennato da 16,5 a 143,31 milioni.

In maniera simile, dal 2020 i marchi Tachipirina e Moment del gruppo Angelini valgono 820 milioni in più rispetto al 2019. Basti pensare che, dopo una perizia di Kpmg Advisory, il valore del solo brand del farmaco a base di paracetamolo che serve per abbassare la febbre è balzato a 725 milioni. «La rivalutazione - precisa il bilancio Angelini - avrà anche rilevanza fiscale e produrrà il pagamento di un'imposta sostitutiva».

Mossa analoga per Calzedonia. Nel 2020, il gruppo delle calze e dell'intimo a prezzi concorrenziali, dopo essere riuscito a realizzare vendite per 1,94 miliardi anche nell'anno della pandemia, ha visto l'utile netto consolidato "tenere" a 185,8 milioni, rispetto ai 208,9 milioni del 2019. E il risultato è stato ottenuto principalmente grazie alla rivalutazione fiscale e contabile dei marchi più noti, Calzedonia, Intimissimi e Tezenis, che ha permesso al gruppo di conteggiare a conto economico un impatto positivo finale dalle imposte per 136 milioni, rispetto a quello negativo per 49,5

milioni del 2019.

Intesa Sanpaolo, il cui bilancio segue i principi contabili internazionali, si è limitata a un maxi riallineamento fiscale di attività imma-

teriali da poco più di 1,5 miliardi, che ha riguardato soprattutto il "vecchio" marchio Sanpaolo Imi (tuttora incorporato nel nuovo), dal nome dell'istituto torinese rilevato nel 2006. L'operazione, proprio in virtù del decreto Agosto, ha permesso al gruppo guidato da Carlo Messina di ottenere importanti benefici nella semestrale al 30 giugno 2021, a fronte del pagamento di una imposta sostitutiva. «Il conto economico consolidato del secondo trimestre - spiega Intesa nella relazione - ha registrato un impatto positivo netto pari a 453,4 milioni, quale risultante della cancellazione di passività fiscali differite per 498,9 milioni e della rilevazione dell'intera imposta sostitutiva per 45,5 milioni».

Open Fiber, la società pubblica della fibra ottica dove la Cdp sta salendo al 60% dell'azionariato, è riuscita a chiudere il 2020 con il primo utile della sua storia, per 3,5 milioni, soprattutto grazie ai benefici ottenuti in termini di Ires e Irap dal maxi riallineamento fiscale da 546,9 milioni, passato principalmente per l'avviamento e la lista clienti. Come nota ancora Rescigno, «la variabile fiscale», con le annesse agevolazioni, «è stata determinante per le imprese. I prossimi bilanci saranno impattati dagli ammortamenti dei beni rivalutati, con costi che saranno compensati da benefici fiscali solo in caso di reddito imponibile». In presenza di profitti, quindi, le aziende anche nei prossimi bilanci potranno beneficiare di ulteriori vantaggi fiscali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri



725 mln

IL NUOVO VALORE DELLA TACHIPIRINA

Nel bilancio 2020 dell'Angelini i valori dei farmaci Tachipirina e Moment sono aumentati complessivamente di 820 milioni rispetto al 2019

143 mln

IL VALORE DELLA ROSA DELL'UDINESE

Nel bilancio al giugno 2020 la squadra ha rivalutato il valore della rosa dai precedenti 16,5 milioni; il valore dello stadio Friuli è salito da 6,7 a 56 milioni

L'opinione



La variabile fiscale è stata determinante. Nei prossimi bilanci gli ammortamenti saranno compensati dai benefici fiscali solo in caso di reddito imponibile

MARCO RESCIGNO
STUDIO RESCIGNO CARRARA





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

I numeri



EFFETTO PANDEMIA: I MARGINI INDUSTRIALI SONO TORNATI AI LIVELLI DI 11 ANNI FA
ANALISI DELL'AREA STUDI MEOBANCA SUI BILANCI 2020 DI 27 SOCIETÀ DELL'INDICE FTSE MIB



FONTE: AREA STUDI MEOBANCA